aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0387504
del 16/05/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class/fasc: ***2023/13.17.1/40-17***

Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
SEDE

Oggetto: **S955.** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla riduzione del rischio idraulico del Fosso Tombone in loc. Pianazze Comune della Spezia (SP)
Proponente: Comune della Spezia Dip. IV Territorio e Ambiente.
Parere.

In riferimento alla nota vs prot. n. 2023/372500 del 05/05/2023 e presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale ed in particolare viste le integrazioni prodotte dal proponente in data 04/05/2023 che chiariscono rispetto a quanto richiesto nella fase della completezza documentale che il tratto interessato dai lavori parte dall'incrocio tra le vie Pianazze e Amoa dove le acque provenienti dalla tombinatura a monte sfociano in un tratto di circa 70 metri, a cielo aperto parallelo e confinante con la strada.

La canalizzazione a cielo aperto è già attualmente realizzata con sponde e fondo in calcestruzzo, limitata sulla sponda destra dalle recinzioni dei terreni di pertinenza delle abitazioni vicine, sistemati a orto e giardino, e sulla sponda sinistra da un cordolo con soprastante rete metallica che delimita la cunetta stradale di via delle Pianazze così come verificato attraverso le immagini di Google-Streetview sotto riportate.



OTTOBRE 2020



GIUGNO 2011

La sezione del canale a cielo aperto, fra l'incrocio di via Amoa ed il civico 1 di via delle Pianazze, si immette quindi al disotto del tracciato stradale e dei terreni circostanti e sfocia quindi nel tatto a cielo aperto in prossimità di via Valdilocchi per proseguire parallelamente a via delle Pianazze costeggiando le aree ex Enel, contenuto da sponde e fondo in calcestruzzo.

Il proponente chiarisce che in tutto il tratto di intervento non è presente attualmente un fondo alveo naturale ed inoltre nel tratto a cielo aperto, compreso fra via Amoa ed il civico 1 di via delle Pianazze interessato dall'allargamento della sezione di deflusso**, non si prevede di realizzare un fondo alveo naturale ma il semplice ampliamento del fondo in calcestruzzo esistente**; inoltre riscontrando alla specifica richiesta formulata dal settore chiarisce che: "la superficie plateata esistente ammontante a **359 ml circa** (289 interrati e 70 a cielo aperto) **per un totale di 790 mq** circa passerà a **323 ml** (253 interrati e 70 a cielo aperto) per **un totale di 937 mq circa**."

Nulla viene specificato in merito alla valutazione circa la possibilità di realizzare, sul fondo alveo (plateazione, scatolare) soglie di fondo/fori che potrebbero favorire la ricarica della falda, fatto avvalorato anche dalla presenza di acqua nelle due immagini sopra riportate. Sebbene l'intervento non ricada su un corpo idrico sotterraneo caratterizzato ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2000/60/CE, in base alla banca dati regionale delle derivazioni aggiornata al 15/05/2023, il pozzo in esercizio ad uso igienico ed assimilato più prossimo all'area dell'intervento sia ad una distanza di più di 2 Km si ritiene importante ed in linea con gli obiettivi quantitativi del PTA massimizzare

Conclusioni

Alla luce di tutto quanto sopra riportato e considerato si ritiene necessario che il proponente valuti nella *fase ex ante* la realizzazione sulla plateazione di nuova realizzazione dei fori che favoriscano le dinamiche di infiltrazione in subalveo e di ricarica della falda. In caso contrario il proponente deve fornire un'adeguata e motivata spiegazione.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 15-05-2023 10:57:20
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

AP/ap